

Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena – Comunicato stampa del 27.11.2009

“ ReTraParc, certificate tutte le spese relative alla prima parte del progetto “

L'autorità preposta al controllo di primo livello degli enti che partecipano al progetto transfrontaliero ReTraParc (Rete Transfrontaliera dei Parchi di Nord Sardegna e Corsica) – che vede il Parco di La Maddalena cooperare con i Parchi dell'Asinara e di Porto Conte, con la Riserva Naturale delle Bocche di Bonifacio e con la Provincia di Sassari – ha recentemente comunicato che le attività amministrative per la gestione del progetto hanno conseguito l'obiettivo della completa certificazione delle spese sostenute dall'Ente Parco, pari finora al 20% del *budget* assegnato. I collaboratori dell'Ente Parco che gestiscono il progetto, l'Avv. Giampaolo D'Angelo e la Dott.ssa Franca Vargiu, hanno provveduto a rendere disponibile una relazione che sarà pubblicata anche sul sito web del Parco e nella quale vengono elencate le attività finora svolte.

Tra i progetti già avviati possono essere menzionate quelle riguardanti il **Laboratorio della Conoscenza** e ai **Quaderni della Conoscenza**. Il primo è lo strumento principale del programma di educazione ambientale che ReTraParc metterà in attuazione, ed è basato sulla realizzazione di corsi residenziali, da svolgersi all'interno dei territori della Rete dei Parchi; le finalità principali sono riferite alla conoscenza dell'ambiente ed al perseguimento dell'obiettivo generale di promuovere, particolarmente nelle nuove generazioni, la consapevolezza dell'ambiente e dell'importanza del ruolo e del comportamento dell'uomo nel territorio in cui vive ed opera. Ovviamente ogni intervento viene calato nei tre “indirizzi” che il progetto ReTraParc segue: quello marino (La Maddalena), quello terrestre (Asinara), quello lagunare (Porto Conte).

Per quanto di sua competenza il Parco di La Maddalena sta già realizzando un laboratorio multimediale per promuovere la conoscenza dei fondali dell'Arcipelago mediante l'ausilio di una sofisticata strumentazione audio-video all'avanguardia che permetterà di svolgere lezioni di introduzione alla biologia marina “in diretta” dal fondale, oltre che esperienze sensoriali, tattili e visive: un'ampia varietà di attività che permetteranno di conoscere meglio l'ambiente dei Parchi della Rete in generale e dell'Arcipelago in particolare.

I **Quaderni della conoscenza** sono nuovi materiali finalizzati a realizzare percorsi formativi che permettono l'acquisizione di competenze, strumenti comunicativi e relazionali volti a favorire una consapevolezza del valore fondamentale dell'ambiente naturale non solo per una corretta fruizione di tale bene ma anche per un suo utilizzo compatibile con lo sviluppo del benessere personale. Le diverse discipline che sono state individuate da tutti i partner del progetto quali cardini dei corsi sono numerose e spaziano dalla conoscenza delle caratteristiche fisiche elementari dell'ambiente, passando per la duplice dimensione marina e terrestre, la flora e la fauna, senza trascurare gli aspetti antropologici, con particolare riferimento all'insediamento umano e la sua evoluzione e alle relazioni fra la Corsica e la Sardegna nella storia.

Le attività connesse alla realizzazione del Laboratorio e dei Quaderni della conoscenza, come tutte le altre previste dal progetto ReTraParc, stanno concludendosi con successo e in sintonia con quanto stabilito nel cronoprogramma delle attività; il Parco ha così già messo al loro posto i primi tasselli di un mosaico: non solo l'intero progetto ReTraParc ma i futuri e più ampi obiettivi di cooperazione che il Parco persegue dal 2007.

All'inizio del 2010 saranno inoltre mostrati pubblicamente i primi risultati della cooperazione transfrontaliera connessa al progetto; il Presidente del Parco ha espresso soddisfazione per lo stato di avanzamento dei lavori, ringraziando i collaboratori che lavorano al progetto e il Coordinatore dell'Ente Parco, Dott. Bruno Paliaga, al quale va il merito di aver sempre posto le giuste condizioni lavorative per il regolare svolgimento delle attività.